

lume di speranza



Rapporto annuale 2025 N.3 · 2026



Fare di più, insieme

Molti di noi non riescono nemmeno a immaginare di dipendere un giorno da qualcuno, anche se con l'avanzare dell'età questa prospettiva si fa più concreta. Nelle regioni povere, per parecchie persone è la triste realtà già in giovane età, perché hanno una disabilità a causa di malattie o ferite curate troppo tardi oppure non curate affatto, come problemi alla retina, infiammazioni o la cataratta.

In tali ambiti, gestire la vita quotidiana con una disabilità è impossibile senza un sostegno, il quale viene tuttavia presto a mancare quando si presenta una crisi. Nel 2025, tifoni nelle Filippine, siccità e cicloni in Madagascar e lo sfollamento di interi villaggi in Burkina Faso hanno colpito duramente le persone con disabilità, e in queste situazioni anche chi vorrebbe aiutare deve cercare prima di tutto di mettersi in salvo.

Le nostre donatrici e i nostri donatori hanno contribuito a garantire la sopravvivenza, aiutato a prevenire disabilità visive e di altro tipo, e consentito la partecipazione alla vita sociale. Nessuno deve essere lasciato indietro: ogni persona con disabilità, o a rischio di svilupparne una, ha il diritto a condurre una vita appagante.

Grazie di cuore per la vostra fiducia e per la vostra solidarietà.



Ursula Simon
Presidente CBM Svizzera

In qualità di donatrici e donatori, vi chiederete come fare per aiutare quante più persone possibile. È la stessa domanda che ci poniamo noi. Le persone con disabilità sono tra le più svantaggiate nel mondo e i tagli alla cooperazione internazionale a livello globale e federale non fanno che aggravarne le condizioni. I nostri progetti raggiungono solo una piccola parte del miliardo circa di persone con disabilità nelle regioni povere. Per questa ragione, puntiamo anche su altre due misure.

Da un lato, sensibilizziamo gli attori dei settori della cooperazione allo sviluppo e degli aiuti umanitari, e con il nostro impegno politico spieghiamo ai governi l'importanza dell'inclusione per ottenere miglioramenti duraturi. Dall'altro, forniamo consulenza ad altre organizzazioni su come rendere inclusivi i loro progetti. La vostra donazione innesca così un circolo virtuoso che consente a più persone con disabilità nelle regioni povere di condurre una vita autodeterminata.

Per ampliare maggiormente la nostra cerchia di beneficiarie e beneficiari, intendiamo incrementare la nostra efficacia, come si evince dalla nostra strategia 2026-2030 consultabile all'indirizzo cbmswiss.ch/strategia.

Grazie di cuore per restare al fianco delle persone con disabilità nelle regioni povere.



Anja Ebnöther
Direttrice CBM Svizzera

Indice

Tutti inclusi	3
I progetti della CBM Svizzera e l'operato della Federazione internazionale della CBM nel 2025	4
Punti focali dell'attività di progetto della CBM	8
Impegno politico e consulenza	15
Cifre e finanze	16
Grazie di cuore!	18
La CBM Svizzera	19

Foto di copertina: Chanas (5 anni) dal Nepal non vedeva più nulla a causa della cataratta, proprio come successo a suo fratello e a sua madre. La CBM ha reso possibile un'operazione che gli ha restituito la vista. © CBM



© CBM/Hayduk

Ezekiel Rukuruva dallo Zimbabwe può nuovamente partecipare alla vita sociale grazie alla sua nuova sedia a rotelle. Ha inoltre ricevuto polli, capre e l'accesso agli orti comunitari.

Tutti inclusi

La nostra visione è un mondo inclusivo in cui tutte le persone con disabilità esercitano i loro diritti, sviluppano appieno il loro potenziale e conducono una vita appagante.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), 1,3 miliardi di persone – quasi un sesto della popolazione globale – hanno una o più disabilità. L'80 per cento vive in regioni povere. Disabilità e indigenza si alimentano reciprocamente innescando un pericoloso circolo vizioso: la disabilità spesso costituisce un impedimento all'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione e al lavoro, così le persone sprofondano sempre più nella miseria, il che aumenta a sua volta il rischio di malattie o handicap.

Aiuti a 360 gradi

La CBM si adopera per interrompere questa spirale negativa con progetti di aiuto allo sviluppo e umanitari condotti in collaborazione con organizzazioni partner locali.

In questo modo, consente di prevenire e curare malattie oculari e altre disabilità, fornisce i mezzi ausiliari necessari, promuove l'inclusione e l'accesso ad ambiti di vita fondamentali, sostiene le organizzazioni di autorappresentanza affinché possano far valere i loro diritti al cospetto delle autorità e sensibilizza i responsabili dei governi per rendere accessibili i servizi pubblici.

In tutto il mondo per e con le persone con disabilità

In Svizzera, la CBM si impegna per una cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari inclusivi. In parallelo, offre consulenza ad altri attori del settore in modo che coinvolgano a titolo paritario le persone con disabilità nei loro progetti.

In tutti i campi di intervento, la collaborazione con organizzazioni di autorappresentanza è imprescindibile: sono proprio le persone con disabilità le prime esperte in materia di inclusione.

Agenda 2030

Con il suo operato, la CBM contribuisce a risolvere le sfide più pressanti della nostra epoca e si concentra in particolare sugli obiettivi 1, 3, 4, 5 e 16 dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.



I progetti della CBM Svizzera nel 2025

Bolivia



Bolivia

Burkina Faso



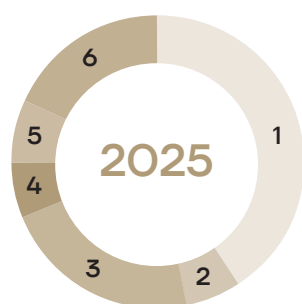
Zimbabwe



Guinea

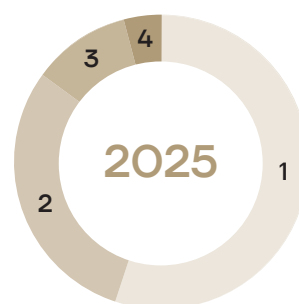


Impiego delle risorse per ambito

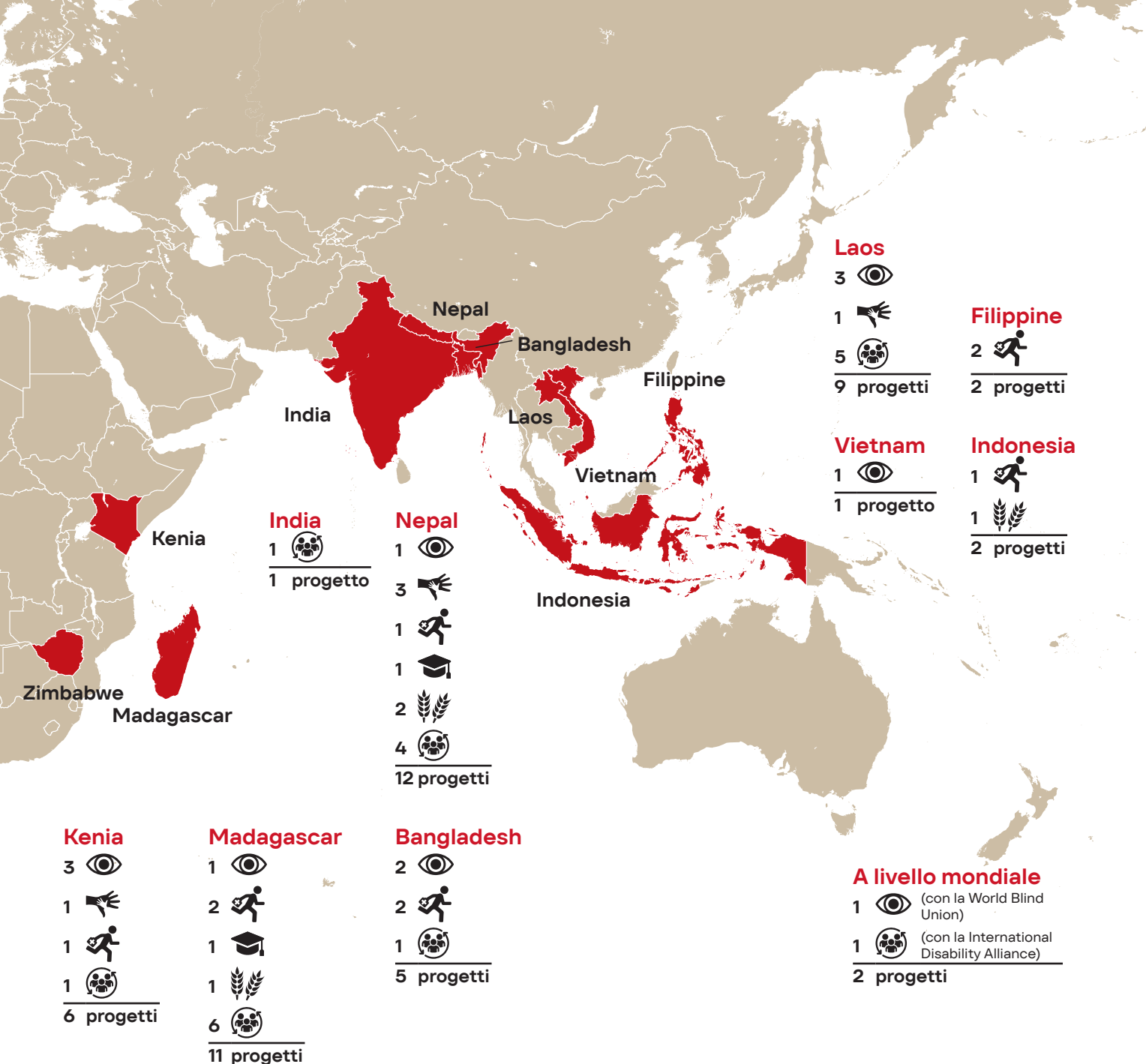


- 1 Salute degli occhi 41%
- 2 Salute psichica 6%
- 3 Aiuti umanitari 22%
- 4 Istruzione inclusiva 6%
- 5 Salvaguardia delle basi esistenziali 7%
- 6 Inclusione delle persone con disabilità 18%

Impiego delle risorse per continente



- 1 Africa 55%
- 2 Asia 30%
- 3 America latina 11%
- 4 Iniziative a livello mondiale 4%



Impiego delle risorse in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030



- Salute degli occhi
- Salute psichica
- Aiuti umanitari (aiuti d'emergenza e prevenzione delle catastrofi)
- Istruzione inclusiva
- Salvaguardia delle basi essenziali
- Inclusione delle persone con disabilità

L'operato della Federazione internazionale della CBM nel 2025

La Federazione della CBM, comprendente la CBM Svizzera, Australia, Gran Bretagna, Irlanda e Nuova Zelanda, ha sostenuto 116 organizzazioni partner in 49 paesi.

E migliorato la vita di 2,41 milioni di persone.



1,47 milioni
di persone hanno
beneficiato di prestazioni
oftalmologiche. Sono stati
eseguiti 91 200 interventi
alla cataratta, di cui 2696
su bambini.



29 200
persone, tra cui 3873
bambini, hanno beneficiato
di prestazioni psicologico-
psichiatriche.



50 500
persone, di cui 17 200 con
disabilità, hanno ricevuto
accesso ad aiuti umanitari
sotto forma per esempio
di denaro contante o
pacchetti con beni di
prima necessità.



8163
persone con disabilità,
tra cui 4197 bambini,
hanno ricevuto accesso
all'istruzione.

4256 insegnanti hanno
seguito formazioni
sull'istruzione inclusiva.



64 100
persone hanno
beneficiato di sostegno
per la creazione di fonti
di sostentamento e per
l'accesso a prestazioni
finanziarie o a sistemi di
protezione sociale.



40 100
persone sono state
sostenute tramite gruppi
di autoaiuto e 64 000
formate sull'inclusione.



«Nessun'altra organizzazione si è interessata a me», afferma Khadija Begum, che ha una disabilità visiva, soffre di problemi alla schiena e ha perso la sua casetta a causa di una tempesta. Grazie alle donazioni, ha potuto ricostruirla.

Khadija Begum, 69 anni, Bangladesh



© CBM/Maphosa

«Prima era tutto sfocato, ma ora vedo bene, è fantastico!» Maggie Andrea dallo Zimbabwe è raggiante dopo l'intervento alla cataratta.

Salute degli occhi

Proteggere dalla cecità e ridare la vista è da sessant'anni uno dei compiti chiave della CBM.

Nel mondo, sono circa 43 milioni le persone cieche e il 90 per cento vive nelle regioni povere. In otto casi su dieci la perdita della vista avrebbe potuto essere evitata, tuttavia mancano cliniche e personale, e la maggior parte delle famiglie non può permettersi un trattamento. Chi vive con anche un'altra disabilità deve affrontare ulteriori barriere.

Innumerevoli persone perdono così la vista a causa di malattie curabili come la cataratta, il glaucoma, l'opacità corneale, infezioni o la retinopatia diabetica. La cataratta da sola è responsabile di 17 milioni di casi di cecità in tutto il mondo, mentre milioni di altre persone non ci vedono per semplici difetti correggibili o per l'astigmatismo.



«Dato che non possono permetterselo, molte persone rimandano le cure finché non ce la fanno proprio più, ma per malattie come la cataratta è spesso troppo tardi. L'opera di informazione, i consultori mobili e le analisi di routine sono quindi fondamentali.»

Dott.ssa Ute Dibb-Wiehler, chirurga oculista presso la clinica Norton, in Zimbabwe, sostenuta dalla CBM

Gli aiuti della CBM

- Finanziamento di cliniche, nonché di formazioni e perfezionamenti per il personale sanitario
- Visite di massa tramite squadre mobili in regioni discoste per l'individuazione precoce di malattie
- Copertura dei costi del trattamento e della trasferta per le famiglie povere
- Distribuzione di mezzi ausiliari oculistici (p.es. occhiali, lenti da lettura o telescopi) e allenamento della vista con esercizi mirati
- Promovimento dell'assenza di barriere insieme a gruppi di autorappresentanza: rampe, ringhiere, strade livellate e informazioni con pittogrammi, alfabeto Braille, nella lingua dei segni e in lingua facile

La lotta contro la cecità evitabile è fondamentale sotto vari punti di vista: nel 2023, l'ONG Seva ha stabilito che un franco investito nella salute degli occhi in paesi a medio e basso reddito frutta 36 volte tanto. La salvaguardia o il recupero della vista ha infatti ripercussioni positive sull'istruzione, sulla produttività, sulla salute e sul reddito, per le dirette e i diretti interessati e per l'intera società.

Persone con cecità irreversibile

Il personale specializzato sostenuto dalla CBM offre a chi vede poco o ha perso la vista in modo definitivo corsi individuali di orientamento, nei quali si impara a gestire incombenze quotidiane e ci si esercita ad andare in modo indipendente a scuola, al mercato o al lavoro.

I partner di progetto della CBM si impegnano inoltre per l'inclusione: spiegano alle e agli insegnanti come sostenere bambini e adolescenti ciechi, e promuovono la costituzione e la conduzione di gruppi di auto-aiuto locali che consentono ai membri di rafforzare i loro diritti a livello locale, il che include la sensibilizzazione sui pregiudizi, percorsi casa-scuola privi di ostacoli, edifici pubblici senza barriere e annunci sonori.

👉 cbmswiss.ch/salute-degli-occhi

Punti salienti della CBM Svizzera nel 2025

- ▶ Nelle cliniche sostenute dalla CBM, sono state effettuate 135 000 operazioni agli occhi, di cui 84 600 della cataratta.
- ▶ 1,08 milioni di persone hanno beneficiato di prestazioni oftalmologiche.
- ▶ In Burkina Faso, il personale sanitario locale è stato equipaggiato con un migliaio di oftalmoscopi Arclight che consentono di acquisire immagini dell'interno dell'occhio, trasmetterle alla clinica e formulare così diagnosi accurate già sul posto.



© CBM

Il bus informativo della CBM Svizzera

Come si orientano le persone cieche? In quali casi gradiscono assistenza? Nel bus informativo è possibile trovare risposta a queste e ad altre domande indossando per esempio occhiali speciali che simulano una cataratta allo stadio finale e procedendo a tastoni.

La CBM Svizzera sensibilizza sulla situazione delle persone cieche nel nostro paese e nelle regioni povere.

Nel 2025, il bus ha trascorso in totale 72 giornate presso 141 classi in 44 scuole, 11 eventi religiosi e 3 di altro tipo, e ha raggiunto così 3717 bambini e 385 adulti illustrando loro le sfide quotidiane di chi ha perso la vista.



© CBM

Ganga dal Nepal impara tecniche che le permettono di affrontare meglio un difficile carico psichico.

Salute psichica

La maggior parte delle persone con disabilità psichiche nelle regioni povere non ha accesso a trattamenti adeguati. La CBM Svizzera interviene in Bolivia, Burkina Faso, Kenia, Laos e Nepal.

Nelle regioni povere, quattro persone con una disabilità psichica su cinque non hanno accesso a un'assistenza professionale perché manca personale specializzato. Molte sono vittime di pregiudizi ed emarginazione, e dipendono da altri. Guaritori tradizionali, guide spirituali e autorità locali non dispongono delle conoscenze necessarie, non esistono praticamente gruppi di autoaiuto e solo poche persone malate possono così fungere da esempio.

Gli aiuti della CBM

- Formazione di specialiste e specialisti locali
- Accesso a trattamenti, terapie e farmaci
- Costituzione di gruppi di autoaiuto e formazione dei membri perché possano impegnarsi per i diritti delle persone con disabilità psichiche
- Rafforzamento dell'indipendenza delle dirette e dei diretti interessati attraverso formazioni e aiuti finanziari iniziali
- Sensibilizzazione di figure di riferimento locali e della popolazione nella lotta alla stigmatizzazione e all'emarginazione

👉 cbmswiss.ch/salute-psichica

Punti salienti della CBM Svizzera nel 2025

- ▶ 11800 persone hanno beneficiato di cure psicologico-psichiatriche.
- ▶ La Bolivia ha elaborato un piano nazionale per la salute mentale in seno alla comunità in collaborazione con persone con disabilità psichiche.
- ▶ Nella regione delle Cascate, nel Burkina Faso sudoccidentale (popolazione: 800 000), quattro farmacie, e non una sola come in passato, hanno fornito farmaci a 865 persone con disabilità psichiche.



«La partecipazione di tutte e tutti è possibile grazie a un approccio moderno che prevede la creazione di servizi in seno alla comunità durevoli e accessibili, e il coinvolgimento delle persone con disabilità psichiche.»

Michael Njenga, consulente della Federazione internazionale della CBM per la salute psichica



© CBM/Rakotoarivony

Votsorambelo Kapiso, contadino dal siccitoso sud del Madagascar, è cieco. Con gli aiuti finanziari della CBM ha comprato bestiame minuto per provvedere alla sua famiglia.

Aiuti umanitari

La CBM ha prestato aiuti inclusivi d'emergenza, alla ricostruzione e per la preparazione alle catastrofi in Bangladesh, Burkina Faso, Indonesia, Kenia, Madagascar, Nepal, Zimbabwe e nelle Filippine.

La frequenza delle catastrofi naturali, come cicloni, siccità o inondazioni, sta aumentando a causa dei cambiamenti climatici. Le persone con disabilità, che spesso già vivono in condizioni precarie, sono le più vulnerabili e spesso vengono dimenticate dagli aiuti umanitari, il che non fa che peggiorare la loro situazione.

Gli aiuti della CBM

- Sistemi e infrastrutture d'emergenza privi di barriere
- Formazioni nelle comunità sulla protezione di tutte e tutti in caso di catastrofe naturale
- Denaro contante per garantire la sopravvivenza e fornire un aiuto iniziale
- Sostituzione di mezzi ausiliari danneggiati e accesso a trattamenti medico-terapeutici
- Promovimento di attività lucrative resistenti alle crisi, per esempio attraverso corsi sulla conduzione di microimprese e catene di creazione del valore stabili
- Consulenza e appoggio ad altri attori sull'inclusione delle persone con disabilità negli aiuti umanitari

👉 cbmswiss.ch/aiuti-umanitari

Punti salienti della CBM Svizzera nel 2025

- ▶ 28 400 persone, tra cui 8 313 bambini, hanno ricevuto accesso ad aiuti umanitari.
- ▶ Nella regione siccitosa di Turkana, nel Kenia occidentale, 2 948 persone hanno seguito corsi e ricevuto denaro per creare nuove fonti di reddito, come la pesca, l'allevamento di bestiame minuto, piccole attività commerciali o l'agricoltura.
- ▶ Dopo i cicloni, 2 354 persone nelle Filippine e 6 007 in Madagascar hanno ricevuto aiuti d'emergenza.



«Aiuti rapidi ed efficaci sono possibili solo se sul posto ci sono partner di progetto competenti e organizzazioni di persone con disabilità, cioè attori che capiscono le comunità, le culture e le esigenze locali.»

Dinesh Prasad Baral, coordinatore degli aiuti umanitari della Federazione internazionale della CBM



© CBM/Rakotoarivony

Nonostante la sordità, Ranto dal Madagascar è tra i migliori alunni della sua classe, e comunica con disinvoltura con l'insegnante e i compagni.

Istruzione inclusiva

La CBM promuove l'istruzione inclusiva in Bolivia, Burkina Faso, Madagascar e Nepal affinché i bambini con disabilità possano frequentare la scuola e sviluppare appieno il loro potenziale.

La metà dei circa cinquanta milioni di bambini con disabilità nelle regioni povere non può andare a scuola. Privati delle possibilità di sviluppare le loro capacità, questi bimbi devono affrontare un futuro incerto: senza un'istruzione e una formazione, è molto difficile conseguire un reddito, mangiare in modo sano e avere un tetto sicuro sopra la testa. La scuola è inoltre fondamentale per poter esprimere la propria opinione e far valere i propri diritti.

Gli aiuti della CBM

- Formazione del personale docente sull'insegnamento inclusivo
- Formazione dei genitori perché possano sostenere nel modo migliore i figli
- Eliminazione delle barriere negli edifici scolastici, per esempio con rampe, gabinetti accessibili in sedia a rotelle e l'illuminazione dei corridoi
- Fornitura di materiale didattico adeguato e mezzi ausiliari, come sedie a rotelle
- Assistenza medico-terapeutica ai bambini
- Collaborazione con organizzazioni di autorappresentanza per sensibilizzare la popolazione e le autorità affinché le scuole diventino accessibili



«Grazie all'istruzione inclusiva, i bambini con disabilità diventano più indipendenti e sviluppano maggiori competenze sociali e scolastiche. Essa promuove anche il rispetto e la solidarietà tra i compagni.»

Noro Rakoto Joseph, responsabile del programma Istruzione inclusiva della Chiesa riformata del Madagascar

 cbmswiss.ch/istruzione-inclusiva

Punti salienti della CBM Svizzera nel 2025

- ▶ 2694 bambini hanno avuto accesso all'istruzione e 2227 insegnanti sono stati formati.
- ▶ 1289 bambini con disabilità hanno frequentato 82 scuole inclusive sostenute dalla CBM in Madagascar.
- ▶ In Bolivia, 669 insegnanti hanno beneficiato di formazioni sull'istruzione inclusiva.



© CBM/MEDIAPROD

Dopo aver frequentato un corso di conduzione aziendale e aver ricevuto un microcredito, oggi Arzouma Sorné dal Burkina Faso riesce a guadagnarsi da vivere vendendo materiale scolastico e abbigliamento sportivo.

Salvaguardia delle basi esistenziali

In Burkina Faso, Indonesia, Madagascar e Nepal, la CBM aiuta le persone con disabilità a creare fonti di sostentamento stabili e autonome. In altri paesi, la salvaguardia delle basi esistenziali è parte di altri programmi.

Otto persone con disabilità su dieci nelle regioni povere non hanno un impiego formale e dipendono dai loro cari. Al contempo, il rischio di ammalarsi o di subire infortuni, per esempio a causa della mancanza di mezzi ausiliari, della presenza di barriere architettoniche o di condizioni lavorative precarie, è per loro notevolmente maggiore. Questo circolo vizioso di povertà e disabilità mette in pericolo la loro stessa sopravvivenza. Un reddito stabile e l'accesso al mercato del lavoro sono diritti fondamentali e il presupposto per l'inclusione sociale.

Gli aiuti della CBM

- Formazione e perfezionamento delle persone di riferimento in ambito familiare e professionale
- Aiuti iniziali sotto forma per esempio di denaro contante, microcrediti, animali da reddito, sementi, piantine, attrezzi o macchinari
- Promovimento di nuove opportunità di reddito, dell'accesso ai mercati e di metodi naturali

👉 cbmswiss.ch/basi-esistenziali

Punti salienti della CBM Svizzera nel 2025

- ▶ 5114 persone, delle quali 3313 con disabilità, hanno creato basi esistenziali stabili.
- ▶ 3596 persone, delle quali 1265 con disabilità, hanno avuto accesso a prestazioni finanziarie.
- ▶ In sei villaggi della provincia indonesiana di Nusa Tenggara, 1040 persone con disabilità hanno aumentato il loro reddito, per esempio grazie all'agricoltura, all'allevamento, alla tessitura o a piccole attività commerciali.



«Il nostro obiettivo è favorire migliori condizioni di vita e reddituali, l'autodeterminazione e l'integrazione sociale, affinché le persone con disabilità possano sviluppare appieno il loro potenziale.»

Mireille Sanou, responsabile di progetto per la salvaguardia delle basi esistenziali presso OCADES, organizzazione partner della CBM



© CBM/Rakotoarivony

Le persone con disabilità nel Madagascar meridionale vengono formate con il sostegno della CBM sui loro diritti e sull'autorappresentanza.

Inclusione delle persone con disabilità

Le persone con disabilità devono poter partecipare a titolo paritario, e condurre una vita autodeterminata e appagante.

Le persone con disabilità nelle regioni povere spesso non hanno accesso ad ambiti di vita fondamentali, come l'assistenza medica, l'istruzione, il lavoro o la partecipazione sociale. Molte dispongono solo dello stretto necessario e si isolano per vergogna o per paura di essere respinte, mentre i loro cari non hanno le conoscenze e il sostegno necessari. Questa emarginazione acuisce la povertà, la quale a sua volta favorisce la disabilità.

Gli aiuti della CBM

- Individuazione ed eliminazione delle barriere strutturali che ostacolano l'inclusione delle persone con disabilità
- Rafforzamento delle organizzazioni di autorappresentanza affinché possano far valere efficacemente i loro diritti
- Miglioramento dell'accesso a servizi sanitari, scuole, opportunità professionali, autorità, mezzi ausiliari e prestazioni di sostegno
- Sensibilizzazione delle comunità e delle autorità sui diritti e sul potenziale delle persone con disabilità al fine di promuovere in modo durevole la loro inclusione

 cbmswiss.ch/inclusione

Punti salienti della CBM Svizzera nel 2025

- 7879 persone con disabilità si sono organizzate in gruppi di autoaiuto e oggi sono in grado di influire maggiormente sui processi decisionali.
- In Bolivia, la lingua dei segni è stata riconosciuta ufficialmente quale lingua nazionale grazie all'impegno, in particolare, dell'associazione nazionale dei sordi e del partner della CBM Mundo Inclusivo.
- In venti località della provincia laotiana di Luang Prabang, gruppi di autoaiuto sostenuti dalla CBM sono riusciti a ottenere l'accessibilità dei servizi sanitari.



«Le persone con disabilità invisibili, come la sordità o i disturbi psichici, sono più esposte all'emarginazione, ecco perché la CBM le sostiene in modo mirato.»

Elizabeth Ombati, consulente indipendente della CBM per l'inclusione



© CBM

Donne con disabilità in Nepal discutono nell'ambito di un laboratorio in quale misura siano maggiormente colpite dai cambiamenti climatici a causa della loro disabilità e del loro genere.

Consulenza e attività politica

La CBM si impegna affinché le persone con disabilità siano coinvolte in modo mirato nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti umanitari.

L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile impegna la comunità internazionale a non lasciare indietro nessuno e la Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità formula standard vincolanti in materia di diritti umani che stabiliscono come garantire la partecipazione delle dirette e dei diretti interessati, anche nella cooperazione allo sviluppo internazionale. L'attuazione di queste norme, tuttavia, è ancora deficitaria.

Gli aiuti della CBM

- Sensibilizzazione di attori della società civile e statali per rendere inclusivi processi e progetti
- Formazione e consulenza del personale
- Allestimento di piani di attuazione su misura



«Avvalendoci della nostra comprovata esperienza e degli scambi con le associazioni di autorappresentanza, aiutiamo le organizzazioni e gli attori statali della cooperazione allo sviluppo internazionale a realizzare l'inclusione.»

Verena Witzig, responsabile della CBM Svizzera per l'attività politica, la formazione continua e la consulenza

- Elaborazione di linee guida per l'inclusione
- Rafforzamento nelle regioni povere di cosiddetti «disability champion», persone con disabilità che fungono da esempio e forniscono consigli

La CBM eroga queste prestazioni insieme a specialiste e specialisti con disabilità interni o esterni.

- 👉 cbmswiss.ch/attivita-politica (in tedesco)
- 👉 cbmswiss.ch/consulenza (in tedesco)

Punti salienti della CBM Svizzera nel 2025

- In uno studio sostenuto dalla CBM, donne con disabilità in Nepal hanno documentato come sono colpite dai cambiamenti climatici. I risultati dell'indagine e il rafforzamento delle loro organizzazioni migliorano la loro posizione e la loro partecipazione politica.
- La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) mira a rendere più inclusivi i suoi progetti e a misurarne l'efficacia in modo più preciso. Questo risultato è da ricondurre agli sforzi dello Swiss Disability and Development Consortium, di cui la CBM Svizzera fa parte.
- ACES/HEKS e la Fondazione Drosos hanno seguito formazioni sulla cooperazione allo sviluppo inclusiva.

Cifre e finanze

Commento al conto annuale

Nonostante un anno impegnativo, la CBM conclude con un risultato d'esercizio positivo di 14 751 franchi (2024: -936 952 franchi) e un utile di 274 897 franchi (2024: -691 359 franchi) prima della variazione del capitale dei fondi.

Le entrate totali sono ammontate a 13,2 milioni di franchi, circa il 5 per cento in meno rispetto all'anno precedente (2024: 13,9 milioni di franchi).

Le donazioni private sono pari a 5,4 milioni di franchi (2024: 5,5 milioni di franchi), eredità e lasciti a 2,8 milioni di franchi (2024: 3,2 milioni di franchi). Come l'anno precedente, insieme queste due voci costituiscono oltre il 60 per cento delle entrate totali.

Nel quadro dei tagli alla cooperazione internazionale, i contributi della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) sono stati ridotti a 3,2 milioni di franchi (2024: 3,6 milioni di franchi). La DSC ha sostenuto progetti e programmi della CBM Svizzera nel quadro dell'alleanza Leave No One Behind con FAIRMED. L'impegno delle donatrici e dei donatori costituisce la base per il contributo della DSC, che lo incrementa. I fondi provenienti dalla mano pubblica rappresentano, come nell'anno precedente, il 27 per cento degli introiti complessivi. La DSC ha inoltre sostenuto un progetto in Bangladesh con 170 000 franchi (2024: 90 000 franchi).

I contributi di istituzioni e società non pubbliche, pari a 1,3 milioni di franchi, si sono confermati a un livello simile a quello del 2024 (1,4 milioni di franchi) e costituiscono nuovamente il 10 per cento delle entrate.

Le uscite per i progetti sono calate a 10,6 milioni di franchi (2024: 12,3 milioni di franchi) a causa della contrazione delle entrate e dei ritardi nella richiesta di fondi da parte degli uffici nazionali della CBM. Le spese operative hanno raggiunto i 13,1 milioni di franchi (2024: 14,8 milioni di franchi), il che ha condotto a un risultato d'esercizio positivo.



L'onere per l'acquisizione di mezzi (14 per cento) è nettamente inferiore al 25 per cento stabilito dalla Zewo. Nel 2025, su 100 franchi donati 80.60 sono confluiti in programmi e progetti per persone con disabilità nelle regioni povere.

Il marchio Zewo contraddistingue le organizzazioni che informano apertamente sulla loro attività, hanno una contabilità trasparente e impiegano le donazioni in modo efficace, economico e conforme agli scopi. La CBM Svizzera è titolare del marchio Zewo dal 2009.

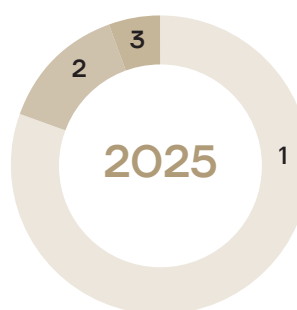
BILANCIO 31.12 (CHF)	2025	2024
ATTIVI		
Cassa	1'111	836
Averi conto postale e istituti di credito	4'373'908	3'798'990
Averi in valute estere	64'541	405'682
Altri crediti a breve termine	65'504	97'983
Ratei e risconti attivi	311'125	260'760
Totale attivo circolante	4'816'189	4'564'250
Titoli e prestiti	217'275	205'895
Mobili	54'674	86'561
Immobili	5'646'282	5'739'015
Totale capitale immobilizzato	5'918'231	6'031'471
TOTALE ATTIVI	10'734'420	10'595'721
PASSIVI		
Altri debiti a breve termine	270'614	331'387
Ratei e risconti passivi	256'437	319'863
Totale debiti a breve termine	527'051	651'250
Debiti a lungo termine	63'000	75'000
Totale debiti a lungo termine	63'000	75'000
Totale capitale di terzi	590'051	726'250
Fondi tematici (ambiti chiave)	1'257'626	182'293
Fondi per progetti e programmi	1'016'682	699'449
Totale fondi vincolati	2'274'308	881'742
Capitale acquisito	3'335'061	650'000
Fondo personale	500'000	500'000
Fondo generale aiuti d'emergenza	500'000	1'000'000
Fondo rinnovamento immobili	800'000	800'000
Fondo progetti in corso	2'735'000	6'037'728
Totale fondi liberi	4'535'000	8'337'728
Totale capitale dell'organizzazione	7'870'061	8'987'728
TOTALE PASSIVI	10'734'420	10'595'721

CONTO ECONOMICO (CHF)	2025	2024
Persone fisiche	8'230'842	8'734'781
Mano pubblica	3'617'600	3'806'160
Istituzioni e società non pubbliche	1'333'747	1'356'747
Ricavi lordi	13'182'190	13'897'688
Riduzione dei proventi	-25'080	-47'247
Totale ricavi	13'157'110	13'850'441
Costi progetti	-10'598'710	-12'281'565
Informazioni donatori su progetti	-1'058'801	-1'007'361
Servizio donazioni: assistenza e ringraziamenti	-135'449	-147'386
Acquisizione donatori e RP	-642'012	-565'383
Totale raccolta fondi e pubblicità in generale	-1'836'261	-1'720'130
Amministrazione	-576'880	-636'749
Ammortamenti	-130'508	-148'949
Totale amministrazione	-707'388	-785'698
Totale costi	-13'142'359	-14'787'393
RISULTATO D'ESERCIZIO	14'751	-936'952
Risultato finanziario e proventi accessori	259'555	253'500
Risultato straordinario non operativo	592	-7'907
Totale risultato non finanziario e fuori dal periodo	260'146	245'593
Risultato prima della variazione del capitale dei fondi	274'897	-691'359
Attribuzione fondi vincolati	-9'134'689	-8'206'165
Prelevamento fondi vincolati	7'742'125	7'573'021
Totale attribuzione (-)/prelevamento (+) fondi vincolati da donazioni	-1'392'565	-633'143
Risultato prima dell'attribuzione al capitale dell'organizzazione	-1'117'668	-1'324'502
Attribuzione al capitale dell'organizzazione	-4'022'420	-5'661'486
Prelevamento dal capitale dell'organizzazione	5'140'087	6'985'989
Totale attribuzioni/prelevamenti	1'117'668	1'324'502
Risultato dopo l'attribuzione	0	0

Origine dei fondi

	Vincolati	Non vincolati	Totale
Persone fisiche	48%	96%	63%
(fonti private)			
di cui donazioni	39%	46%	41%
di cui lasciti	9%	49%	22%
Fondi della mano pubblica	40%	0%	27%
Istituzioni e società non pubbliche	12%	5%	10%
Riduzione dei proventi	0%	-1%	0%
Totale ricavi	100%	100%	100%

Impiego dei fondi



- 1 Attività di progetto e programmi 80,6%
- 2 Raccolta fondi e pubblicità in generale 14%
- 3 Amministrazione 5,4%

Revisione

Il conto annuale della CBM Svizzera è tenuto in conformità allo standard contabile Swiss GAAP RPC (in particolare Swiss GAAP RPC 21), nel rispetto del diritto svizzero delle obbligazioni e delle disposizioni statutarie. Il conto annuale fornisce un quadro dello stato patrimoniale, finanziario e reddituale della CBM Svizzera corrispondente alla situazione reale. La rappresentazione della struttura dei costi è basata sul metodo della Zewo per il calcolo delle uscite per progetti o prestazioni, raccolta fondi e amministrazione.

La revisione di contabilità e conto annuale è stata eseguita il 18 marzo 2026 dalla fiduciaria Von Graffenried AG Treuhand. Il rapporto finanziario con il conto annuale 2025 rivisto (in tedesco) può essere consultato presso la sede della CBM Svizzera o scaricato dalla pagina cbmswiss.ch/rapporto-finanziario.

Grazie di cuore!

Ringraziamo tutte le donatrici e tutti i donatori privati e istituzionali per la fiducia e la solidarietà dimostrate nel 2025.

Il loro sostegno ci consente di continuare a impegnarci anno dopo anno per le persone con disabilità nelle regioni povere e per la loro inclusione.

Siamo molto riconoscenti pure a tutti coloro che non possiamo citare di seguito o che desiderano mantenere l'anonimato. Ogni contributo è prezioso!

Confederazione

La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) ha sostenuto con un contributo finanziario i progetti e i programmi della CBM Svizzera. L'impegno delle donatrici e dei donatori della CBM Svizzera costituisce la base per il contributo della DSC, che lo incrementa.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC

Cantoni

Argovia

SWISSLOS

Kanton Aargau

Basilea Città

Glarona

Grigioni

Zurigo



Kanton Zürich
Gemeinnütziger Fonds

Comuni

Zurigo

Fondazioni

Catena della Solidarietà

Fondazione Accentus

Fondazione CBM Lussemburgo

Fondazione Gebauer

Fondazione Medicor

Fondazione Promedica

Fondazione Succursus

Fondazione Symphasis

UBS Philanthropy Foundation



Catena della
Solidarietà

La CBM Svizzera è un'organizzazione partner della Catena della Solidarietà. In caso di crisi umanitarie, quest'ultima lancia raccolte fondi in collaborazione con la SRG SSR ed emittenti radio private.

Comunità religiose

Comunità cattolica romana Bienne e dintorni

Aziende

Numerose aziende hanno sostenuto la CBM Svizzera con denaro o donazioni in denaro. Di seguito ne elenchiamo una selezione:

Optiswiss SA

Rex-Royal AG

Tillotts Pharma AG



Thomas A. Tóth
von Kiskér,
Direttore della
Tillotts Pharma AG

«Nel 2025 ho visitato i progetti della CBM in Laos, un viaggio che mi ha mostrato chiaramente l'impatto di partenariati a lungo termine. La Tillotts è fiera di collaborare da molti anni con la CBM e di contribuire così a cambiamenti durevoli.»

La CBM Svizzera nei media

Campagna pubblicitaria nazionale

Grazie al sostegno di vari attori e agenzie del campo, la CBM Svizzera ha potuto attuare una campagna pubblicitaria nazionale (televisione, cinema, canali digitali esterni, radio, online) per sensibilizzare l'opinione pubblica svizzera nei confronti della cecità evitabile.



La CBM Svizzera (stato 31.12.2025)

Comitato (a titolo volontario)



Presidente

Ursula Simon
Insegnante di ottica presso una scuola professionale (in pensione)

Dal 9.12.2023



Vicepresidente

Melanie De Coninck
Specialista in marketing, raccolta fondi

Dal 9.12.2023



Membro

Gerhard Bärtschi
Consulente indipendente per organizzazioni (in pensione attiva)

Dal 25.5.2024



Membro

David Farner
Consulente per il personale URC, Canton Zurigo

Dal 25.1.2025



Membro

Simone Leuenberger
Docente liceale di economia e diritto

Dal 3.6.2023



Membro

Fredy Mani
Consulente finanziario indipendente (in pensione attiva)

Dal 25.5.2024

Direzione



Anja Ebnöther

Direttrice

Thorsten Hinken

Responsabile Finanze e amministrazione, Vicedirettore

Marc-André Pradervand

Responsabile Raccolta fondi ad interim

Michael Schlickenrieder

Responsabile Comunicazione

Eva Studer

Responsabile Programmi internazionali

Verena Witzig

Responsabile Attività politica, formazione continua e consulenza

La Direzione è responsabile della pianificazione e dell'attuazione dei programmi, dei progetti e delle iniziative in Svizzera e all'estero.

A fine 2025, occupava 23,9 posti in equivalenti a tempo pieno, distribuiti su 30 collaboratrici e collaboratori.

 cbmswiss.ch/squadra

Rete e comunità di lavoro

- Alleanza Leave No One Behind CBM – FAIRMED: Secondo il principio di «non lasciare indietro nessuno», FAIRMED e la CBM si impegnano a favore delle persone più emarginate e discriminate, in particolare donne, uomini, ragazze e ragazzi con disabilità, nonché persone senza accesso all'assistenza sanitaria.
- Medicus Mundi Svizzera (rete Salute per tutti)
- Piattaforma Agenda 2030
- Piattaforma delle organizzazioni che contribuiscono alla DSC
- proMadagascar
- Rete svizzera per l'istruzione e la formazione professionale nella cooperazione internazionale (RECI-FoBBIZ)
- Swiss Disability and Development Consortium (SDDC)
- Swiss NGO DRR Platform

La CBM Missioni cristiane per i ciechi nel mondo è un'organizzazione di cooperazione allo sviluppo attiva a livello internazionale. Nelle regioni povere, si occupa del promovimento delle persone con disabilità e della prevenzione delle disabilità evitabili. L'obiettivo è una società inclusiva nella quale nessuno venga lasciato indietro e le persone con disabilità possano condurre una vita migliore. La CBM Svizzera è titolare del marchio Zewo e partner della Catena della Solidarietà.



CBM missioni cristiane per i ciechi nel mondo
Schützenstrasse 7 • 8800 Thalwil • 044 275 21 87
info@cbmswiss.ch • www.cbmswiss.ch
IBAN CH41 0900 0000 8030 3030 1



La vostra donazione
in buone mani.